

Consiglio comunale: osservato un minuto di silenzio per ricordare il consigliere. Gli subentra Remo Bobba

Riassegnate le deleghe di Nicolotti

Giovanni Rocco Cena assessore alla Protezione Civile. Al Cisas andrà Anna Rigazio. Bruna Filippi si occuperà del giornalino comunale

CIGLIANO. La scomparsa di Valentino Nicolotti ha reso necessario affidare ad altri i suoi incarichi, a cominciare dal ruolo di consigliere, cosicché si è dovuto convocare in sessione straordinaria il Consiglio comunale sabato 23 marzo.

Il sindaco Giovanni Corgnati ha aperto la seduta dichiarando difatti che si trattava d'un Consiglio che nessuno avrebbe voluto, proprio perché indetto in seguito al trapasso d'un suo membro, ma che si è reso indispensabile in seguito a quanto è avvenuto. Il primo cittadino ha speso alcune parole sullo scomparso, ricordando quanto era stato detto su di lui durante l'omelia, prima di proporre in memoria di Valentino Nicolotti un minuto di silenzio in apertura della riunione, che è stato osservato da tutti i presenti.

Si è quindi passati a discutere del punto primo all'ordine del giorno, "Surrogazione del consigliere comunale Valentino Nicolotti". Corgnati ha spiegato che si rendeva necessario entro 10 giorni dall'accaduto convocare un Consiglio per la surroga del consigliere e per indicare il subentrante. Il regolamento prevede che in tal caso entri il Consiglio colui che abbia avuto più voti alle ultime elezioni dopo gli eletti ovvero il primo escluso, che nel caso specifico

è Remo Bobba, della lista "Futuro per Cigliano". Corgnati ha chiesto ai consiglieri se per caso avessero obiezioni da fare alla sua nomina, dopo di che, non avendo alcuno avanzato osservazioni in proposito, si è passato alla votazione per l'insediamento del nuovo membro, conclusa favorevolmente con un solo astenuto. Ha quindi fatto il suo ingresso Remo Bobba nei banchi del Consiglio, accolto da un applauso di benvenuto da parte degli altri consiglieri. Egli ha tenuto un breve discorso introduttivo, dicendo che cercherà d'aiutare il suo gruppo nell'anno che rimane prima delle prossime elezioni amministrative.



Giovanni Rocco Cena

Dopo la rapidissima approvazione dei verbali della seduta precedente, Corgnati ha presentato una comunicazione al Consiglio. Il sindaco ha spiegato che l'Amministrazione ha dovuto provvedere a nominare un altro assessore e a distribuire le deleghe e le cariche che in precedenza erano state esercitate da Nicolotti. L'assessore che entra in carica è Giovanni Rocco Cena, la cui nomina è spettata al sindaco. Il primo cittadino ha elencato la redistribuzione delle numerose deleghe di cui si era occupato il compianto consigliere. Il sindaco manterrà le deleghe alla sanità ed al personale, mentre l'assessore

Giovanni Rocco Cena prenderà quelle alla Protezione Civile, al patrimonio, ai progetti intercomunali. Cena dovrebbe inoltre subentrare a Nicolotti nel consiglio d'amministrazione del Consorzio dei Comuni. Egli è stato indicato come sostituto, ma la decisione deve essere presa dall'assemblea consortile. Il vicesindaco Anna Rigazio s'occuperà invece dei rapporti del Comune col Cisas (Consorzio intercomunale per la gestione dei servizi di assistenza sociale) e dovrebbe divenire consigliere nel cda. L'assessore Bruna Filippi si prenderà invece cura del giornalino comunale. Ella ha chiesto in Consiglio la fattiva collaborazione del gruppo di minoranza, in quanto il notiziario municipale riserva uno spazio alle dichiarazioni dell'opposizione, al che il sindaco Corgnati è intervenuto invitando tutti i consiglieri a contribuire al buon esito d'un servizio che ha dimostrato d'essere apprezzato dalla cittadinanza. Infine ha ricevuto la delega alla "prevenzione della corruzione" il segretario comunale Michelangelo La Rocca.

Il quarto punto prevedeva la "Surrogazione del rappresentante del gruppo di maggioranza in seno alla Commissione consiliare in materia di riforma dello Statuto Co-

munale e Regolamenti": è stato nominato il consigliere Gianni Savio.

Si è poi discussa l'approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2013-2015. La proposta è stata presentata dal segretario comunale La Rocca, ricordando che si tratta d'applicare una legge nazionale. Il Comune ciglianese offre già da tempo una grande trasparenza amministrativa, tanto da avere un punteggio in tale senso fra i più alti dell'Italia intera. La trasparenza sarà comunque accresciuta ulteriormente, poiché si ha intenzione di lasciare in libera consultazione sul sito comunale delibere e determinare a tempo indeterminato e non più per i soli 15 giorni previsti dalla legge.

Il Consiglio si è infine chiuso con una breve dichiarazione dell'assessore Giovanni Rocco Cena. Egli ha ringraziato il sindaco Corgnati per la fiducia accordatagli ed ha dichiarato d'essere disposto ad accettare suggerimenti ed aiuti da tutti. Il primo cittadino ha commentato queste parole dicendo che l'Amministrazione comunale ha sempre visto la cooperazione fra tutti i suoi membri nella realizzazione del programma, cosicché anche il nuovo assessore potrà giovare della collaborazione reciproca.



Anna Rigazio

Marco Vigna